

Luciano Bonomi

BIOGRAFIA



Luciano Bonomi, nato a Martinengo (BG) il 29 febbraio 1932, ha compiuto gli studi universitari a Milano e Cagliari, dove si è laureato con lode il 10 luglio 1956. È stato assistente straordinario nella Clinica Oculistica della stessa Università, diretta dal professor Franco D'Ermo, fino al 1961, anno in cui ha ottenuto la Specializzazione con lode in Oculistica. Dal settembre 1961 all'ottobre 1962 ha condotto una fellowship presso il Laboratory of Chemical Pharmacology del National Health Institute di Bethesda negli USA in qualità di Visiting scientist. Tornato in Italia ha seguito il suo maestro, Franco D'Ermo, dapprima nella Clinica Oculistica dell'Università di Bari e successivamente in quella di Padova in qualità di assistente ordinario. Nell'ottobre 1966 ha conseguito la libera docenza in Clinica Oculistica e nel 1968 ha assunto la qualifica di aiuto sempre presso la Clinica Oculistica dell'Università di Padova. Il 1° novembre 1970 gli è stata affidata la direzione della Clinica Oculistica dell'Università di Padova nella sede distaccata di Verona, dove successivamente è stato chiamato come Professore ordinario a dirigere la stessa Clinica Oculistica nella nascente Università di Verona, ruolo che ha ricoperto fino al 31 Marzo 2002.

CONTRIBUTI SCIENTIFICI ALLO SVILUPPO DELL'OFTALMOLOGIA TRIVENETA

L'importante attività clinica svolta da Luciano Bonomi è testimoniata dal grande lavoro che ha reso possibile la creazione dell'Istituto di Clinica Oculistica nell'Università di Verona agli inizi degli anni '70 e il suo successivo sviluppo, ed è stata caratterizzata da oltre 10.000 interventi chirurgici eseguiti in prima persona. Oltre allo svolgimento del corso ufficiale di Clinica Oculistica per gli studenti di Medicina e chirurgia e ai numerosi insegnamenti nelle varie Scuole di specializzazione della facoltà veronese (Neurologia, Neurochirurgica, Oncologia, Otorinolaringoiatria e Medicina del lavoro) Bonomi è stato direttore della Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università di Verona negli anni 1970 - 2002. Sotto la sua guida si sono formati più di 300 oculisti.

Il professor Bonomi è stato membro del consiglio di amministrazione dell'Università di Verona e di numerose società scientifiche nazionali e internazionali. Degno di nota è il suo ruolo di socio fondatore della Società Oftalmologica Triveneta e dell'Associazione Italiana per lo Studio del Glaucoma, sezione nazionale della European Glaucoma Society.

Nell'attività scientifica e di ricerca Luciano Bonomi ha raggiunto livelli di eccellenza con contributi originali riconosciuti in Italia e all'estero. La produzione in questo settore è testimoniata da oltre 400 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e da numerose monografie. Dopo essersi rivolto ad argomenti di istologia, istochimica e immunologia, ha dedicato la sua attenzione alla farmacologia oculare e quindi al glaucoma, divenendo in questi campi un riferimento per tutti gli studiosi. Particolarmente degne di menzione sono le sue ricerche su modelli sperimentali di ipertensione oculare e glaucoma nell'animale, sugli effetti di nuovi farmaci ipotensivi oculari e sulle tecniche microchirurgiche nella cura del glaucoma. La sua ricerca più importante può essere considerata lo studio epidemiologico sul glaucoma, condotto a Egna-Neumarkt, in Alto Adige, negli anni 1993-1995. Si tratta di uno studio di "popolazione totale" da cui sono emersi elementi importanti che hanno portato a una migliore conoscenza della malattia e sono stati apprezzati e riconosciuti dall'ambiente scientifico internazionale.

Dovendo condensare il significato dell'attività scientifica del professor Bonomi debbono essere ricordate due monografie. *La microchirurgia dell'angolo camerulare*, apparsa nel 1973, è stata la prima sintesi in italiano degli sviluppi nella microchirurgia del glaucoma e ha segnato il passaggio dall'era degli interventi filtranti classici all'era della trabeculectomia. Nel trattato venivano esposti anche altri nuovi interventi come la sinusotomia ab externo che, pur non avendo avuto successo come tale, è stato il primo abbozzo degli interventi non perforanti sviluppati negli anni '90. *I glaucomi da chiusura d'angolo*, apparsa nel 1995 come relazione annuale alla Società Oftalmologica Italiana, rappresenta la pubblicazione più esaustiva ancora oggi disponibile sull'argomento. Vi vengono trattati tutti gli aspetti fisiopatologici, clinici, diagnostici e terapeutici che possono risultare di interesse per gli oculisti.

Vanno poi menzionate tre pubblicazioni non scientifiche che testimoniano la grande personalità di Luciano Bonomi. *Darwin, Galileo e il gatto di Downing Street* (2002): un insieme di avvenimenti, riflessioni e osservazioni, le più varie, che rivelano vastità della conoscenza, curiosità e acume intellettuale. *Tempi di guerra* (2004): un volume di memorie in cui la seconda guerra mondiale è vista con gli occhi di un ragazzino autodefinito discolo, incosciente e un poco 'criminale'. *Esercizi spirituali di un miscredente* (2010): una coraggiosa breve pubblicazione di argomenti religiosi da parte di un (sempre autodefinito) moralista, ateo, razionalista e anticlericale.

Profilo redatto da Giorgio Marchini